TRIESTE, Domenica 31 Ottobre 1943
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7429

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 8. Comunicati L. 5. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc. L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

STRATEGIA
intorno al Giappone

Da quando l'Esercito giapponese, durante i primi mesi del 1942, con un unico sbalzo vittorioso ebbe conquistato il dominio coloniale anglo-americano-olandese, in quel campo di battaglia di un'ampiezza mai registrata in altre guerre, non è più accaduto alcun fatto d'armi notevole. Senz'essere importunato dal nemico, il Giappone ha potuto, in tutto questo tempo, riorganizzarsi e organizzare i nuovi territori dal punto di vista militare, commerciale, politico e soprattutto morale, concordando i suoi scopi nazionali col desiderio di autonomia delle singole popolazioni. E questo, naturalmente, senza perdere di vista il fatto che, un giorno, [illegible] sollevati dai colpi ricevuti, gli Anglo-americani avrebbero tentato di riconquistare il perduto. I primi passi di tale riconquista sono già stati compiuti, ma si tratta di azioni isolate ai margini dell'estesissima zona, a migliaia di chilometri di distanza dall'arcipelago giapponese.

E' facile constatare come il piano d'accerchiamento nemico parta da tre direzioni: da sud-ovest, cioè dall'India nella direzione della Birmania e della Malesia; da sud-est, cioè dall'Australia in direzione delle Filippine; e da nord, cioè dall'Alasca e dalle Aleutine in direzione delle Curili e delle isole giapponesi. La Cina di Ciang Kai Scek non potrà avere, in questo triplice piano, che un ruolo secondario, aggregata alle forze che agiranno nella direzione indo-birmana.

Tutti ricordano le speranze che Mac Arthur fondava sull'attacco contro le Salomone, iniziato nell'agosto del 1942. Secondo lui, si trattava nientemeno che della grande svolta nella guerra contro il Giappone, svolta che avrebbe fatto passare la iniziativa dalla parte degli Anglo-americani. In realtà invece, da allora, il pubblico non ha mai capito gran che nella sequela di nomi di isole, di notizie di sbarchi e di presunti affondamenti; solo ha visto che gli Anglo-americani non avanzavano, come si erano ripromessi. Tanto più interessante è dunque di vedere un poco come stanno le cose.

L'offensiva di Mac Arthur aveva due scopi: sottrarre il Continente australiano dalla zona dell'immediato pericolo e sviluppare il fianco giapponese nel Pacifico, così da lasciar libere l'Insulindia, e specie le Filippine, per un eventuale assalto. Dopo quattordici mesi, questo piano si è rivelato di non tanto facile realizzazione. Come scrive un giornale americano, se gli Americani e gli Australiani continueranno a combattere come hanno fatto finora, la prossima generazione si troverà ancora sul posto, intenta al gioco di società consistente nel salto delle isole. Anche la conquista finora attuata di tre quarti dell'arcipelago delle Salomone è stata sopravvalutata, perchè in realtà essa rappresenta un vero salasso per la flotta americana del Pacifico.

Mac Arthur, già acclamato come «l'eroe numero uno», si è aspramente difeso dalle critiche mossegli, dichiarando che l'insuccesso della sua impresa era dovuto al fatto che, tanto a Washington quanto a Londra, si era voluto attribuire al settore australiano un'importanza secondaria. E il generale americano non ha tutti i torti, perchè tutto fa credere che, negli ultimi tempi, sia stato promosso al primo posto il campo d'azione indiano comandato da Lord Mountbatten. Se non altro si parla di una mossa a tenaglia, che dovrebbe avvinghiare il Giappone dall'Australia e dall'India contemporaneamente. Anche Mountbatten ha il suo piano, anzi due. Il primo consisterebbe in un'avanzata terrestre dall'India verso la Birmania, allo scopo di riaprire al traffico con Ciung King la strada birmana. Il secondo sarebbe invece di carattere marittimo, con sbarchi in Birmania, Malesia e Sumatra.

Il primo viene sostenuto dagli esperti americani ed inglesi, i quali affermano che un attacco contro il Giappone non è possibile se non dalla Cina, utilizzando i campi d'aviazione e l'Esercito cinesi. Tuttavia la nomina di Mountbatten fa pensare invece alla seconda soluzione. L'ammiraglio, responsabile anche dello sbarco nel Madagascar, era fino a poco fa a capo delle truppe destinate a passare la Manica per sbarcare in Francia, quelle stesse che subirono lo scacco di Dieppe. Egli ha fama di essere un esperto nelle azioni combinate terrestri e marittime, ciò che gli ha procurato [illegible] Giappone il nomignolo di [illegible]d Anfibio». Tutto questo fa [illegible]ere probabile l'impiego di [illegible] unità navali e terrestri [illegible] l'ala occidentale dello [illegible]mento giapponese, dalla [illegible]ia alla Sumatra meridio[illegible]on la riconquista di Sin[illegible] quale meta finale. A que[illegible]ne della Marina britan[illegible]vrebbe accordarsi quel[illegible] flotta americana del Pa[illegible]er completare il movi[illegible] tenaglia e tagliare in [illegible]tta giapponese, obbligandola a difendersi su due fronti.

In quanto al terzo progetto, quello di un attacco dal nord, esso abbisognerebbe di una disamina a parte. Tale progetto mira al cuore del Giappone, partendo dall'Alasca e passando dalle Aleutine. Ma già le pessime condizioni climatiche nel cosiddetto «catino delle nebbie» del Pacifico settentrionale, lo rendono poco probabile. Inoltre l'arco delle Curili a nord dell'arcipelago giapponese ha una funzione di fortezza naturale, quale da principio era stato attribuito alle Aleutine, che poi vennero abbandonate. Pessimi risultati sono stati ottenuti per questa via dai tentativi di piloti americani isolati. Ciò non ostante il Giappone si premunisce anche contro la possibilità di un'offensiva aerea da settentrione, con vaste misure difensive e offensive.

Roosevelt minaccia
i minatori scioperanti

Lisbona, 30

Il servizio d'informazioni britannico comunica da Washington che il Presidente Roosevelt ha trasmesso all'ufficio federale delle conciliazioni il seguente messaggio: «Se i minatori non accettano l'aumento di salari proposto dall'ufficio mano d'opera di guerra, prenderò provvedimenti decisivi per assicurare la estrazione del carbone».

Navi per 400 mila tonn. al mese
distrutte dalla Marina tedesca

Berlino, 30

Risulta, in base ai dati ufficiali comunicati dalle competenti autorità germaniche, che la Marina da guerra tedesca ha distrutto dal luglio a oggi una media di circa 400.000 tonnellate di naviglio nemico al mese. In particolare si hanno le seguenti statistiche mensili: luglio circa 550.000 tonnellate, agosto 337.000 tonnellate, settembre 315.000 tonnellate. Si calcola che nei mari orientali le perdite nemiche di naviglio mercantile ascendano a circa 400.000 tonnellate. Negli ambienti militari tedeschi questi risultati vengono considerati una prova del fatto che la guerra del tonnellaggio viene ancora continuata con successo dai Germanici. (Stefani).

Ispezioni di Göring
nella Germania meridionale e occidentale

Berlino, 30

In un viaggio di ispezione di tre settimane attraverso la Germania meridionale ed occidentale nonchè alcune zone dei territori occupati in Occidente, il Maresciallo del Reich, Hermann Göring, ha visitato le unità dell'Arma aerea ivi stazionanti. Egli ha avuto modo così di assicurarsi di persona della efficienza contraerea, dell'impiego delle formazioni di caccia notturni e diurni, della potenza delle batterie della difesa e del grado di addestramento raggiunti dalle formazioni ausiliarie. Dopo aver visitato pure numerose officine che si occupano di costruzioni aeronautiche, il Maresciallo del Reich si è soffermato in alcune città danneggiate dai bombardamenti, specie nella Ruhr.

Sul fronte italiano
Altri attacchi respinti sulle due rive del Volturno - Colonne nemiche bombardate dalla Luftwaffe

Berlino, 30

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Sul fronte dell'Italia meridionale alcuni attacchi locali portati da forze anglo-nordamericane contro le nostre posizioni su ambo i versanti del Volturno sono stati respinti. Apparecchi leggeri da combattimento germanici hanno attaccato con buon successo colonne di rifornimento nemiche sulle strade che portano al fronte».

Sul fronte dell'Italia meridionale, gli Anglo-americani hanno continuato ad attaccare cercando di ostacolare i movimenti delle truppe tedesche e d'impadronirsi dell'importante nodo stradale di Isernia. Tutti i tentativi del nemico di sfondare le linee tedesche sono, tuttavia, falliti con gravi perdite. Nel frattempo le truppe tedesche contengono gli attacchi nemici, hanno occupato nuove posizioni montane in direzione nord-ovest. Anche i tentativi britannici e americani di attraversare il Trigno nella zona tra Termoli e Istonio sono falliti. La tattica seguita dai Comandi germanici mira ad ottenere i migliori risultati con il minimo dispendio di forze. Le poche Divisioni tedesche impegnano vittoriosamente un numero di unità nemiche di gran lunga maggiore che dispongono di corrispondenti masse di materiale. Nonostante questa superiorità numerica, il nemico non riesce a scavalcare le linee difensive germaniche, poichè le truppe tedesche, sfruttando il terreno montano dell'Appennino con i suoi burroni e con le sue vallate, fanno sì che il nemico possa avanzare soltanto molto lentamente e a prezzo di gravi sacrifici. Inoltre, la tattica dei Comandi tedeschi, mirante a guadagnare tempo, costringe gli Anglo-nordamericani ad una continua riorganizzazione dei loro reparti di primissima linea ed impedisce, infine, al nemico di conseguire dei successi che siano proporzionati alle forze impegnate.

Secondo quanto comunica l'*Agenzia internazionale di informazioni*, una formazione di otto aerosiluranti britannici ha attaccato, nelle prime ore di ieri mattina, un convoglio tedesco che navigava nella zona marittima dell'isola di Amorgos nell'Egeo. Due velivoli nemici sono stati fatti precipitare. I rimanenti dopo aver lanciato i loro siluri che, tuttavia, venivano evitati, cercavano di colpire le unità tedesche con bombe e con le armi di bordo. Nello stesso tempo un sommergibile britannico operante nelle stesse acque cercava a sua volta di colpire i bersagli senza però riuscirvi. Tutto sommato quindi lo attacco nemico è stato nettamente sventato. Da parte tedesca si sono avuti soltanto lievi danni causati dalle scheggie, danni che sono stati riparati con i mezzi di bordo.

Il Supremo Commissario della Zona d'operazioni «Litorale Adriatico», Gauleiter dott. Rainer, ha reso ieri visita al Prefetto della Provincia di Trieste dott. Bruno Coceani al Palazzo della Prefettura

Ciano è stato arrestato
e tradotto nelle carceri di Verona

Pavia, 30

Il Popolo Repubblicano, *organo della Federazione fascista pavese, informa che il conte Galeazzo Ciano, firmatario dello sciagurato ordine del giorno del Gran Consiglio, è stato fermato e tradotto nelle carceri di Verona.*

Gli operai in Germania
La Banca del lavoro anticipa
le rimesse alle famiglie

Roma, 30

In seguito al recente accordo raggiunto dalle autorità competenti germaniche con quelle italiane, la Banca nazionale del lavoro è stata autorizzata ad anticipare le rimesse alle famiglie degli operai italiani che lavorano in Germania. Le operazioni di pagamento si svolgono già normalmente in tutte le città dell'Italia settentrionale e a Roma stessa. I congiunti di operai che non hanno ancora ricevuto le rimesse possono rivolgersi alle sedi di detta Banca.

Mentre si è in attesa che venga ripristinato il traffico postale tra gli operai italiani che lavorano in Germania e le loro famiglie, veniamo a conoscenza che il delegato germanico per l'impiego della mano d'opera, ufficio per l'Italia, ha studiato un metodo speciale mediante il quale sarà reso possibile ad ogni operaio di dare brevi e concise notizie ai propri congiunti. Quanto prima verranno dati maggiori ragguagli in merito. *(Stefani)*

ITALIANI!

L'Esercito germanico vi invita al servizio verso la vostra Patria e vi dà la possibilità di contribuire alla vittoria finale:

Al fronte: con le armi in mano, spalla a spalla con i soldati germanici.

Nelle retrovie: con il lavoro delle vostre mani presso i Servizi del lavoro dei singoli Comandi germanici.

Godrete dello stesso trattamento economico e riceverete lo stesso rancio dei soldati germanici. Inoltre, le vostre famiglie avranno un'assistenza adeguata da parte del Governo italiano, che garantirà loro una vita tranquilla.

Gli ufficiali, sottufficiali ed uomini di truppa del disciolto Esercito italiano, saranno inquadrati e retribuiti conformemente al loro antico grado in base alle tariffe germaniche.

Ufficio di presentazione e di arruolamento: Trieste: Caserma d'Artiglieria «Duca d'Aosta», San Giovanni.

ILKING
Maggiore dello Stato Maggiore

I capi delle provincie piemontesi
a colloquio col sostituto del ministro tedesco

Torino, 30

I capi delle provincie del Piemonte, dopo la riunione tenuta al Palazzo del Governo, si sono recati in visita dal sostituto per il Piemonte del ministro plenipotenziario del Reich dott. Dirk von Langen, intrattenendolo sulle operose attività delle rispettive popolazioni. Nel colloquio, il dott. Dirk von Langen ha auspicato alla piena e sollecita ripresa della vita del lavoro nelle provincie piemontesi con cordiale spirito di collaborazione. *(Stefani)*

Il coprifuoco a Roma
avrà inizio alle ore 24

Roma, 30

Il Comando delle forze di polizia della città aperta di Roma, presi accordi col Comando tedesco, comunica che a cominciare dal 31 corrente il coprifuoco avrà inizio alle ore 24 e termine alle ore 5 antimeridiane. In relazione a tale disposizione, l'orario di chiusura dei locali per pubblici spettacoli e degli esercizi pubblici viene prorogato alle ore 23. L'Azienda tranviaria, superate alcune difficoltà contingenti, adeguerà il servizio pubblico ai nuovi orari. *(Stefani)*

Chiusura delle Università in Argentina

Buenos Aires, 30

Intensificandosi l'agitazione studentesca contro il Governo accusato di propositi dittatoriali e di adesione a sistemi ideologici incompatibili con le istituzioni nazionali, il Presidente Ramirez con suo decreto ha ordinata la chiusura di tutte le Università.

DUE BANDI
del Comando Marina di Trieste
Arruolamento di volontari

Per incarico del Comando marittimo germanico dell'Adriatico settentrionale, notifico che tutti gli ufficiali di Marina (di tutti i corpi e tanto in servizio permanente effettivo, ruolo speciale, riserva, complemento, ecc.) che intendono mettersi a disposizione di quel Comando per un'effettiva e continuata collaborazione devono presentarsi a questo Comando (via Cadorna 11, III piano) a partire da oggi fino a tutto il 3 novembre p. v.

Il capitano di vascello
comandante
f.to: LORENZO STALLO

Visto:
Il capitano di corvetta
comandante germanico
del porto di Trieste
f.to: von HEINRICH

Per incarico del Comando marittimo germanico dell'Adriatico settentrionale, notifico che è aperto l'arruolamento di volontari italiani in Trieste, atti a disimpegnare i seguenti servizi: a) armamento di batterie costiere; b) armamento di postazioni contraeree; c) costruzione e sistemazione di batterie; d) costruzione di opere murarie militari; e) vedetta, vigilanza costiera e segnalazione; f) servizi portuali e armamento unità e galleggianti per la difesa ravvicinata del porto.

I volontari che verranno arruolati avranno un trattamento economico e di vitto identico a quello dei militari germanici. Il Governo italiano assicurerà provvedimenti in favore delle famiglie dei volontari. Deve intendersi che l'arruolamento implica la decisione assoluta di combattere a fianco dei soldati tedeschi.

Un apposito ufficio per dare schiarimenti e per ricevere le domande di arruolamento funziona, alle dipendenze di questo Comando, alla Caserma Audace (Passeggio S. Andrea 23 - Servola).

Il capitano di vascello
comandante
f.to: LORENZO STALLO

Visto:
Il capitano di corvetta
comandante germanico
del porto di Trieste
f.to: von HEINRICH

La conferenza di Mosca
Un gesto di Roosevelt
per mascherare il successo di Stalin

Berlino, 30

Ventiquattro ore prima della conclusione della conferenza di Mosca il Presidente Roosevelt ha annunciato al mondo ch'essa era terminata ed ha espresso la sua alta soddisfazione per i risultati raggiunti.

Mentre si attende che venga emanato un comunicato da parte degli alleati è possibile, in base alle notizie diramate dalle agenzie inglesi e americane, e grazie anche ad alcune indiscrezioni diplomatiche, tracciare a grandi linee un quadro della situazione. La conferenza, che l'annuncio di Roosevelt tenta di gabellare come un grande successo comune, rappresenta invece il trionfo di Stalin, il quale è riuscito ad imporre la propria volontà su tutta la linea.

In primo luogo egli non ha ammesso discussioni nei riguardi dei problemi politici che gli Anglo-americani consideravano di importanza fondamentale, e cioè su una possibile ripartizione dell'Europa in sfere di interessi destinate a venir sottoposte in parte all'Unione sovietica e in parte all'Inghilterra. Stalin si è dunque rifiutato di fare qualsiasi concessione sul terreno politico ed è pertanto [illegible] importante ch'egli [illegible] intende [illegible]sciarsi distogliere dal suo proposito di bolscevizzare l'Europa, non importa a quali mezzi dovrà ricorrere.

Il gesto di Roosevelt assume così un significato politico del tutto particolare in quanto, con ogni probabilità, il comunicato sarà una delusione per gli Americani. Si tratta di un tentativo per distogliere la attenzione dell'opinione pubblica da quello che sarà il vero contenuto del comunicato ufficiale.

Di questo stato di cose, del resto, non fanno mistero i corrispondenti anglo-americani da Mosca. In un comunicato *Reuter* da Washington, si legge che la situazione degli Stati baltici e della Polonia verrà decisa dopo la fine della guerra. Si afferma poi che l'Inghilterra e gli Stati Uniti hanno rinunciato a trattare a Mosca problemi di carattere politico. Particolare attenzione merita un discorso del senatore Wheeler, il quale non ha esitato a dichiarare che a Mosca è stata data carta bianca per fare dell'Europa quanto le pare e piace.

Evidentemente dietro pressioni di Mosca il ministro della Giustizia svedese ha concesso il permesso di pubblicazione ad un giornale di carattere perfettamente comunista. Questo nuovo organo di propaganda sovietica in Svezia comincerà ad uscire con il primo gennaio del prossimo anno a Lulea.

L'estrazione dei premi minori
per i Buoni del Tesoro 1949

Roma, 30

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 febbraio 1944 per la serie dei Buoni del Tesoro novennali 15 febbraio 1949 appresso indicate:

SERIE A: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati ai Buoni 313.366 e 1.957.680.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati ai Buoni 25.740, 705.520, 1.158.712 e 1.808.814.

I cinquanta premi di lire 10 mila sono stati assegnati ai Buoni:

48.293	78.797	110.019	123.070
154.274	155.527	167.338	193.826
224.940	272.363	315.787	339.806
356.804	404.892	411.161	416.771
454.044	563.426	641.550	696.038
763.549	766.857	832.751	878.764
909.327	910.253	941.062	999.504
1.071.339	1.227.658	1.234.649	1.257.651
1.276.238	1.420.980	1.494.905	1.548.115
1.616.199	1.636.108	1.684.240	1.725.978
1.764.645	1.785.808	1.804.752	1.806.596
1.866.931	1.885.271	1.896.643	1.915.277
1.960.692	1.987.472.		

SERIE B: I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati ai Buoni 572.822 e 1.304.616.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 205.778, 226.402, 1.263.094 e 1.563.423.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

22.591	42.124	66.421	68.337
88.016	153.837	163.440	175.809
182.446	294.765	310.458	338.577
492.226	521.236	545.982	563.711
635.556	687.387	713.526	763.581
840.225	872.179	880.597	923.156
1.060.074	1.086.419	1.088.180	1.124.800
1.170.708	1.181.914	1.290.092	1.301.522
1.321.548	1.428.346	1.450.673	1.467.375
1.487.454	1.512.186	1.523.877	1.539.010
1.590.145	1.632.785	1.641.997	1.705.103
1.705.686	1.756.064	1.767.943	1.770.029
1.854.411	1.993.810.		

Inalterato ritmo dell'offensiva sovietica
Si riaccende la lotta a occidente di Smolensk
Falliti tentativi dei bolscevichi di accerchiare l'ala meridionale dello schieramento tedesco

Berlino, 30

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Tra il Mar d'Azov e il Nipro la battaglia difensiva continua con immutata violenza. Sull'ansa del Nipro la lotta è stata particolarmente aspra presso Crivoirog. Tentativi di sfondamento di forze superiori di fanteria e di carri armati sono stati contenuti e le nostre posizioni mantenute in gravi combattimenti: 43 carri armati sovietici sono stati distrutti. A nord di Crivoirog, i Sovietici hanno opposta accanita resistenza ai contrattacchi sferrati con slancio dalle truppe germaniche. Numerose unità di fanteria e di carri armati nemici hanno subito in questo combattimento gravi perdite.

Su ambo i lati di Gomel gli attacchi continuati anche ieri sono rimasti privi di successo. In contrattacchi è stato riconquistato del terreno temporaneamente perduto. In questa zona durante i combattimenti per una località che ha cambiato ripetutamente di mano sono stati distrutti 36 carri armati pesanti sovietici.

Ad occidente di Smolensk si sono riaccesi nuovi duri combattimenti difensivi. Dopo violenta preparazione di artiglieria, il nemico ha spinto innanzi per tutto il giorno le sue ondate di assalto appoggiate da numerosi carri armati e velivoli da battaglia. Al termine di accaniti combattimenti, la fanteria germanica che ha combattuto in modo eccellente, appoggiata efficacemente dal proprio fuoco di artiglieria e di cannoni nebbiogeni, riusciva a mantenere le proprie posizioni.

Dai rimanenti settori del fronte vengono segnalati soltanto vivaci combattimenti di carattere locale specie nella zona ad occidente di Cricev».

Violenza immutata

Facendo il bilancio delle operazioni militari sul fronte orientale, il portavoce militare della Wilhelmstrasse dichiara che l'offensiva sovietica ha mantenuto durante questo periodo immutata la sua violenza. Nei quattro epicentri di Melitopol, Crivoirog, Gomel e Smolensk i Russi hanno gettato sulla bilancia tutto il peso della loro potenza militare senza, peraltro, riuscire ad intaccare l'efficienza della difesa germanica la quale, sebbene sottoposta a costante pressione, è riuscita a limitare i successi russi ai settori di Melitopol e di Crivoirog, unici punti nei quali i Sovietici hanno potuto ottenere qualche vantaggio territoriale. A nord di Crivoirog, i contrattacchi germanici sul fianco destro delle colonne sovietiche hanno disturbato seriamente la manovra dell'Alto Comando bolscevico che ha dovuto rallentare la marcia delle proprie avanguardie onde non esporsi a gravi sorprese.

In complesso, la grande battaglia continua con ritmo che non accenna a decrescere ed è difficile o addirittura impossibile fare previsioni su quello che sarà l'esito finale.

Nell'ansa del Nipro

Sui combattimenti in corso nelle regioni meridionali dell'est, l'*Agenzia internazionale d'informazioni* scrive:

«In tutti i settori meridionali del fronte i Sovietici, facendo affluire ingenti forze e sacrificando enormi contingenti di uomini e di materiali, hanno cercato di sostenere la loro offensiva. A nord del Mar di Azov il nemico, partendo da una zona di infiltrazione, ha rinnovato il tentativo di accerchiare con l'aiuto di ingenti formazioni di carri armati, l'ala meridionale dello schieramento germanico. Al termine di combattimenti di estrema violenza, che si sono protratti per alcuni giorni, i tentativi sovietici sono falliti grazie ai contrattacchi sferrati da unità di carri armati celeri germanici, che penetravano alle spalle delle forze blindate e di cavalleria nemiche e stroncavano tutti gli assalti dei bolscevichi. Del pari fallivano i tentativi sovietici di attaccare il fianco dello schieramento germanico che si estende a nord-ovest di Melitopol. Sull'ansa del Nipro i Sovietici impegnavano ingenti forze di fanteria e di carri armati, allo scopo di ampliare le teste di ponte già costituite in quel settore. In seguito ad aspri combattimenti, gli alpini tedeschi respingevano gli attacchi del nemico e riducevano sensibilmente il raggio di una delle teste di ponte.

A sud di Nipropetrovsk, numerosi attacchi di reggimenti di fucilieri sovietici, erano condannati al fallimento, dopo la distruzione di alcuni carri armati nemici impegnati ad appoggiare tali operazioni. Le unità di fanteria nemiche subivano sotto il fuoco di sbarramento dei cannoni e dei lanciagranate tedeschi perdite tali che erano ben presto costretti a desistere dai loro assalti. Le forze della difesa tedesca dislocata ad occidente di Crivoirog, hanno respinto durante tutta la giornata di ieri gravi attacchi portati dai Sovietici con l'appoggio di 2 Brigate di carri armati contro una posizione sopraelevata germanica. Non meno di 43 carri armati nemici rimanevano inchiodati sul terreno nel corso di tali combattimenti.

L'epicentro della lotta è venuto a trovarsi, nella giornata di ieri, nel settore a nord-ovest di Crivoirog, ove i contrattacchi sferrati sin dal giorno precedente da ingenti formazioni di carri armati germanici, portavano all'annientamento di 2 Corpi d'Armata meccanizzati e di numerose Divisioni di fanteria sovietiche. La maggior parte dei 60 carri armati perduti dai Sovietici in questa operazione veniva distrutta ad opera dei carri d'assalto pesanti germanici e dei reparti di artiglieria anticarro. Risultano completamente annientati in queste operazioni il 24.o e il 16.o reggimento corazzato della Guardia nemico. La stessa sorte subivano le Divisioni 41.a, 19.a e 36.a di fanteria della Guardia. I prigionieri nemici erano esausti. Essi hanno dichiarato di essersi trovati impegnati in combattimenti da un mese e mezzo e che, a causa delle difficoltà delle comunicazioni provocate dai forti attacchi dell'Arma aerea tedesca, i rifornimenti erano scarsi.

Sul fronte finlandese

Il Bollettino finnico reca: «Nella regione occidentale dell'istmo dell'Aunus, un tentativo operato da un piccolo reparto nemico allo scopo di penetrare nelle linee finniche attraverso due brecce aperte con mine è stato respinto. Nel settore orientale dell'istmo un altro reparto nemico, spintosi davanti alle linee di sbarramento finniche, è stato quasi totalmente annientato. Sull'istmo di Maaselkae è stato inoltre respinto un piccolo reparto nemico che cercava di infiltrarsi sotto la protezione di nebbia artificiale. Nulla da segnalare dai rimanenti settori del fronte».

L'*Agenzia internazionale d'informazioni* comunica che unità di scorta della Marina da guerra germanica hanno attaccato nella baia finnica una formazione di forze navali sovietiche, affondando 2 motosiluranti ed una cannoniera. Altre navi nemiche sono rimaste danneggiate. Da parte tedesca non si sono avuti danni. Si contano solo alcuni feriti.

La controaerea germanica ha abbattuto ieri sul Vallo atlantico 2 bombardieri e 2 caccia nordamericani che tentavano di sorvolare la costa settentrionale della Francia.

Dimostrazioni di ostilità
all'arrivo di Linlithgow a Londra

Lisbona, 30

Il ritorno in Patria dell'ex Viceré dell'India, Lord Linlithgow, ha provocato, secondo quanto comunica il *Times*, una dimostrazione ostile davanti alla Stazione Vittoria. Un gruppo d'Indiani si era ivi riunito e, allorquando l'automobile dell'ex Viceré ha imboccato l'ingresso della stazione, ha fatto sventolare la bandiera del partito del Congresso, lanciando grida di protesta. Si sono udite, tra l'altro, grida di «Abbasso Linlithgow! Abbasso Amery!» *(Stefani)*.

A nord di Fiume
Due località occupate dalle truppe germaniche
I rastrellamenti in Dalmazia e in Grecia

Berlino, 30

Nel quadro delle recenti operazioni di rastrellamento, le truppe tedesche hanno occupato il 27 ottobre, nella regione a nord di Fiume, le località di Cerkniza e Cabar, tenute temporaneamente da bande di banditi ed hanno, inoltre, rastrellato il terreno dalle formazioni nemiche.

Lungo le coste della Dalmazia, gruppi di bande che si erano annidati su alcune isole, sono stati distrutti. Nel corso di puntate offensive dall'interno del paese verso la costa, sono state occupate dalle truppe tedesche numerose località situate su importanti arterie stradali.

Nella Grecia settentrionale le truppe tedesche sono riuscite, dopo aver distrutto numerosi gruppi di bande, a liberare una strada sbarrata provvisoriamente dai banditi. Sono in corso ulteriori azioni di rastrellamento contro banditi che compiono atti di predoneria nelle regioni meridionali del paese. *(Stefani)*.

Gli Inglesi appoggiano
le rivendicazioni jugoslave e greche

Lisbona, 30

In un articolo sulle condizioni di armistizio con l'Italia, il *Times* scrive che gli Jugoslavi, necessariamente, debbono sottolineare le proprie rivendicazioni contro l'Italia, inclusa Fiume e le provincie intorno a Trieste, nelle quali vivono parecchie centinaia di migliaia di Jugoslavi. Altrettanto dicasi delle rivendicazioni greche sulle isole del Dodecanneso.

Questo è il modo di esprimersi del più importante giornale della Granbretagna, uno dei Paesi al quale Badoglio ha vilmente venduto il popolo italiano. Come si vede, gli Inglesi si esprimono chiaramente e non lasciano alcuna illusione sui loro propositi; l'Italia dovrebbe anzitutto soddisfare le rivendicazioni jugoslave e greche. Così Badoglio nei 45 giorni del suo sciagurato Governo, non soltanto ha compromesso le sorti della guerra attuale ma ha anche esposto l'Italia al rischio di perdere i frutti delle guerre precedenti, conquistati col purissimo sangue dei migliori suoi figli. *(Stefani)*

Badoglio bussa a danari

Ginevra, 30

Delle calamità finanziarie che preoccupano il Governo fantasma di Badoglio, si occupa il giornale inglese *Daily Sketch* sostenendo che attualmente Badoglio sta facendo tutti gli sforzi per riavere una parte dei crediti congelati a Nuova York ed a Londra. *(Stefani)*

IL CONTE MARINO PACE
Prefetto della provincia di Gorizia

Il Supremo Commissario nella zona di operazioni «Litorale Adriatico», Gauleiter e Reichsstatthalter dott. Rainer, ha insediato Prefetto della provincia di Gorizia il possidente terriero conte Marino Pace.

Il dott. Spalatin Prefetto di Fiume
Il dott. Spehar Commissario straordinario di Sussak e Veglia (Krk) Viceprefetto

Il Supremo Commissario nella zona di operazioni «Litorale Adriatico», Gauleiter e Reichsstatthalter dott. Rainer, ha insediato Prefetto di Fiume il Consigliere di Corte d'appello dott. Alessandro Spalatin, Viceprefetto l'avv. dott. Fran Spehar. Contemporaneamente il Viceprefetto dott. Spehar è stato insediato Commissario straordinario per il Commissariato di Sussak e Veglia (Krk).

Fanno parte di questo Commissariato i Comuni di Sussak, Bucari, Ciabar, Castua e Veglia.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Supremo Commissario del «Litorale Adriatico» in visita alla Prefettura e al Municipio

Ieri, alle ore 11, il Supremo Commissario nella Zona di operazioni «Litorale Adriatico», Gauleiter e Reichsstatthalter dott. Rainer, accompagnato dal dott. Hinteregger, si è portato in visita alla Prefettura, dove il Prefetto della Provincia dott. Bruno Coceani lo ha guidato nel salone d'onore in cui erano ad attendere i vari capiservizio della Prefettura.

Ha preso subito la parola l'Ecc. il dott. Coceani, che ha rivolto al Supremo Commissario il saluto di tutta la Provincia, assicurandolo che questa continuerà tranquilla nel suo lavoro per il proprio benessere e nella speranza che la costituzione di un ordine nuovo in Europa ridarà alla nostra Madrepatria il posto che le spetta per i sacrifici compiuti e per la gloria della sua civiltà.

Il Supremo Commissario, visibilmente soddisfatto, si è detto anzitutto fiducioso che il Prefetto Coceani saprà assolvere il suo alto incarico degnamente, come vorranno degnamente seguire il Prefetto — improntando la loro azione a lealtà — i funzionari di Prefettura che ne dipendono.

Il Supremo Commissario ha con l'occasione esortato i presenti a conservare la maggiore tranquillità ed a proseguire nel diuturno lavoro con consapevole zelo.

Da parte delle autorità tedesche, come il Supremo Commissario ha voluto a questo punto assicurare, non si mancherà di esaminare con la maggiore attenzione ogni problema attinente alla vita della Provincia, come non mancherà la più sincera collaborazione per il raggiungimento dei fini economici e sociali di Trieste.

Dopo di essersi intrattenuto con affabilità con tutti i funzionari, il Supremo Commissario ha avuto un lungo colloquio con l'Ecc. il Prefetto su talune questioni di carattere provinciale.

Al Palazzo del Comune

Alle 11.45, il Supremo Commissario nella Zona di operazioni «Litorale Adriatico», Gauleiter e Reichsstatthalter dott. Rainer, accompagnato dal dott. Hinteregger, dal dott. Schranzhofer e da altri funzionari tedeschi, si è recato al Palazzo del Comune. Lo scalone e il piano nobile erano addobbati con piante e tappeti; facevano servizio d'onore i valletti del Comune.

Il Supremo Commissario è stato ricevuto nel grande salone d'onore dal Podestà avv. Pagnini, che era circondato dai Vicepodestà cap. Cosulich e gr. uff. Comici, dal dott. Coppola, dal segretario generale comm. Caporali e da tutti i capi degli uffici, servizi e istituti comunali.

Il Podestà ha rivolto il saluto al Supremo Commissario dicendosi lieto di accoglierlo nella Casa del [illegible] che riassume in sè la sto[illegible] di secolari vicende ed è il simbolo della nostra più che millenaria italianità.

Al saluto del Podestà, ha risposto il Supremo Commissario, dicendo di conoscere passato e tradizioni di questo Comune, tanto che ponendo piede in questo Palazzo si sentì compreso del suo storico significato. Ha aggiunto che quando il Führer lo pose a capo dell'amministrazione civile di questa Zona di operazioni, egli volle alla testa di questo Comune il cittadino che fosse meglio indicato a tale funzione. La soddisfazione dimostrata dalla cittadinanza per la nomina dell'avv. Pagnini gli fece sapere che egli aveva fatto una scelta felice. Il dott. Rainer ha accennato quindi all'importanza economica e civile di questa città e alla necessità di potenziarne l'amministrazione nel quadro della collaborazione per le necessità militari. Perciò confida nella leale collaborazione del Comune.

A proposito di tale collaborazione il Supremo Commissario ha presentato il dott. Schranzhofer, che contribuirà con la sua speciale competenza a rendere immediati i rapporti con le autorità superiori, ferme restando naturalmente le attribuzioni e le responsabilità del Podestà.

Il Supremo Commissario ha terminato riconoscendo che i tempi sono difficili, ma aggiungendo che anche se dovessero farsi più duri, sapremo trovare nella nostra volontà la capacità di superarli per conseguire la comune vittoria, la quale assicurerà anche a Trieste un migliore avvenire.

Il Podestà ha presentato quindi al Supremo Commissario, come era stato il suo desiderio, i suoi immediati collaboratori, cioè i capi degli uffici dei servizi e degli istituti, con ciascuno dei quali il dott. Rainer si è intrattenuto in cordiali conversazioni.

Il Supremo Commissario ha voluto poi vedere la storica Sala del Consiglio, prendendo quindi assieme al suo seguito congedo dal Podestà e dai suoi collaboratori.

Il razionamento dei tabacchi
Distribuzione delle tessere per l'acquisto

Il Prefetto ha emanato un'ordinanza per il razionamento del tabacco nel Comune di Trieste. Per esigenze di spazio ne rimandiamo l'integrale pubblicazione a domani.

L'Ufficio carte annonarie del Comune informa:

Con domani, lunedì, avrà inizio il rilascio delle tessere per l'acquisto dei tabacchi da fumo. A differenza delle carte annonarie, che vengono recapitate a domicilio, il ritiro di queste nuove tessere dovrà essere effettuato dai singoli interessati, che all'uopo si presenteranno a una qualsiasi delle sedi sottoindicate, nelle ore segnate al fianco di ciascuna. Avranno diritto al ritiro della tessera soltanto le persone maschi e femmine, munite della carta annonaria per l'acquisto di generi vari di recente emissione rilasciata dal Comune di Trieste, dei gruppi di età «da 19 a 65 anni» e «oltre 65 anni» (color verde diamina e scarlatto libia). All'atto della richiesta gli interessati dovranno esibire la suddetta carta annonaria e la propria carta di identità o altro documento di identificazione munito di fotografia; è ovvio che di ciascuna famiglia sarà sufficiente che si presenti al ritiro una sola persona.

La distribuzione delle tessere durerà fino a tutto il giorno di lunedì 8 novembre p. v.; le sedi di distribuzione sono le seguenti: Settori dei vigili urbani di via della Guardia, del Giardino Pubblico e di Barcola: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17; Istituto Magistrale «G. Carducci», via V. Colonna 1; Scuola «Bergamas», via Montecchi 6; Sala «Littorio», via San Carlo 2; Case materne di via dell'Istria 170, di via Manzoni 14, di vicolo dell'Edera 5, di Guardiella S. Giovanni, di vicolo delle Rose 28, di via Pane Bianco 14, di via Antenorei 14 e di via Mamiani 2: dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17; Settori dei vigili urbani di Poggioreale del Carso e di Prosecco: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16.

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica: Un'austera cerimonia si è svolta ieri alla Federazione dei Fasci repubblicani: la consegna della tessera n. 2 del P. F. R. al camerata Beniamino Fumai, comandante le Squadre d'azione. Il Commissario federale ha rivolto parole d'encomio e ringraziamento al comandante stesso e ai componenti la guardia, incoraggiandoli a proseguire nell'adempimento del dovere e compiacendosi del loro comportamento e della loro fede.

Inaugurazione della parrocchia di San Giovanni Bosco

Oggi avrà luogo l'inaugurazione della nuova parrocchia intitolata a San Giovanni Bosco. Le cerimonie saranno: la S. Messa prelatizia celebrata dal Vescovo alle 10; quella delle 11.30 celebrata dall'amministratore parrocchiale don Morrone; le sacre funzioni delle 16 e la serata di omaggio con il dramma missionario: «Sul Fiume Azzurro» e uno scelto programma musicale della banda salesiana.

Dopolavoro D.I.C.A. Oggi alle 16 trattenimento familiare in sede, via Silvio Pellico n. 2.

Le maestranze triestine assicurano incondizionata adesione al programma di lavoro del Prefetto

Il Prefetto dott. Bruno Coceani ha ricevuto ieri mattina una commissione di rappresentanti di tutte le industrie triestine e delle attività del porto, i quali hanno inteso — come ha dichiarato il reggente l'Unione dei lavoratori Mario Corri, che li guidava — assicurare al Prefetto, oltre che la loro fiducia e la più sincera collaborazione, la incondizionata loro adesione al suo programma di lavoro.

Il Prefetto, nel ringraziare per il gesto significativo e per l'impegno che le maestranze assumevano, ha tenuto ad assicurare che con quella stessa fede e tenacia con le quali durante i suoi vent'anni di vita sindacale si studiò di potenziare al massimo le industrie triestine, egli persevererà in tale intento, specie in considerazione che alla vita economica di Trieste è venuta in questo periodo a mancare la preminente attività portuale, commerciale e del transito, ed anche per evitare che si verifichino deprecabili licenziamenti delle nostre provette e capaci maestranze.

L'Ecc. Coceani ha confermato inoltre che, adoperandosi per il bene di Trieste, le maestranze si adopereranno per il bene stesso della Nazione.

Funzioni religiose a San Giusto

Domani, per la festa d'Ognissanti, nella Cattedrale di S. Giusto sarà officiata una Messa pontificale da Mons. Preposito con assistenza del Vescovo. La cappella civica eseguirà scelta musica sacra. Alle 17 si canteranno i vespri della festività, seguirà l'officiatura dei defunti con esequie al tumulo ed ai defunti sepolti nella chiesa e nell'antico cimitero attorno alla stessa, esistente fino al 1825.

Fiori per i nostri Caduti

Ci apprestiamo ad onorare, nella giornata consacrata ai defunti, tutti i nostri Caduti. In quest'ora le madri dei Caduti sono soprattutto chiamate a raccolta; esse saliranno domani il sacro colle di S. Giusto e trasformeranno in un giardino fiorito il Parco della Rimembranza. Si recheranno anche al cimitero militare e porteranno un fiore sulle tombe sacre al culto dei nostri memori cuori.

La Società Operaia da oltre un ventennio si era assunta la tradizione di recare, nel giorno di San Giusto, l'omaggio floreale offerto dalla cittadinanza ai Caduti che riposano a Redipuglia. Con l'avvenuto scioglimento dell'Operaia, la nobile tradizione è passata alla Ginnastica Triestina. Il sodalizio cittadino invita i soci e la cittadinanza a portare i fiori nella sede sociale, via Ginnastica 47, da domani a tutto mercoledì, dalle 10-12 e dalle 14-17.

Orario dei negozi

L'Unione dei commercianti comunica che nelle festività d'Ognissanti e del Santo Patrono i negozi osserveranno la chiusura pomeridiana ad eccezione dei florai che seguiranno invece l'orario dei giorni feriali.

ASTERISCHI

Nozze

Oggi nella chiesetta di S. Rita, si sono uniti in matrimonio la signorina Lida Cirilli col dottor Giancarlo Rossi. Vivissimi auguri.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

Il latte e le villiche
Conferimento all'ammasso e trasporto a domicilio

Per disciplinare la distribuzione del latte alla popolazione, la Sezione provinciale dell'alimentazione prendeva di recente il noto provvedimento in base al quale si faceva obbligo alle villiche del contado di conferire all'ammasso il latte che fino allora recavano a domicilio. Si sperava in tal modo di sopperire alla subentrata rarefazione di un alimento di cui non è necessario rilevare l'importanza e la necessità per il nutrimento, specie dei bimbi e degli ammalati. Sono note, e ne abbiamo fatto cenno, le cause che originarono la deplorata contingenza, anzitutto le difficoltà delle comunicazioni con i consueti grandi centri di rifornimento, difficoltà che ad ogni modo si stanno superando lentamente. Senonchè il rimedio escogitato nel momento in cui la crisi del latte raggiungeva il culmine s'è dimostrato praticamente inefficace. Ben poco del prodotto che le villiche portavano in città affluì all'ammasso, e il risultato fu che numerosissime famiglie le quali, per lunga consuetudine di dieci, venti e più anni, venivano quotidianamente rifornite del latte a domicilio, ne rimasero prive da un giorno all'altro e si videro costrette a caricare cospicuamente la già soverchiamente appesantita macchina del razionamento a tessera. Donde una ulteriore discesa del basso livello della quota personale da un lato, e il conseguente balzo dei prezzi alla borsa nera.

Le sanzioni previste con gli annunciati controlli alle barriere non sortirono l'effetto desiderato. Diciamo che non erano applicabili. D'altro canto non era concepibile un controllo razionale che si esercitasse addirittura sulle singole stalle, all'atto della mungitura. Ce ne sarebbe voluto del personale con una spesa che avrebbe influito sul prezzo, portandolo a livelli più che di borsa nera, senza parlare degli innumerevoli inconvenienti cui i provvedimenti draconiani del genere danno inevitabilmente l'avvio.

Il latte restò nelle stalle, e fu la città che prese la strada del contado per rifornirsene singolarmente, almeno in quei casi urgenti che non ammettono dilazioni e fanno affrontare fatiche e spese per assicurare un nutrimento sufficiente e indispensabile, talvolta l'unico possibile, ai bimbi ed ai malati esclusi dal trattamento di favore.

Altro malanno. Il traffico clandestino che colse l'occasione al balzo cogliendo due piccioni ad una fava: il latte, e il burro, preparato con il superfluo del latte rimasto invenduto in sito o non ceduto per ricavarne maggiore profitto.

Allo stato delle cose l'esperienza suggerisce qualche rimedio che sottoponiamo all'interessamento delle autorità, spinti come siamo dalle numerose lettere, reclami e proteste che riceviamo, e sono: abrogare il divieto fatto alle villiche di venire in città a portare il latte a domicilio della consueta clientela; conseguentemente, abolire l'incetta attivata (ma inefficace) in certe località del contado, in funzione dell'ammasso e a prezzi non rimunerativi. Ne verrebbe un immediato alleggerimento delle posizioni nel campo del razionamento, nel quale, in caso di necessità, si potrebbe limitare l'assegnazione o quanto meno graduarla nei confronti e a beneficio dei malati e dei bimbi e ragazzi non ammessi diversamente al trattamento preferenziale.

"Rigoletto,, al Rossetti

Lieta accoglienza ha ottenuto ieri sera anche «Rigoletto», la seconda opera della stagione autunnale al Rossetti. Nella parte del protagonista il baritono Giovanni Inghilleri ha saputo farsi valere per sicura impostazione del personaggio, cui ha conferito vigore di voce e vivo risalto scenico, doti per cui già altre volte l'artista si è imposto all'apprezzamento del nostro pubblico. Gradevolmente ha sorpreso nelle vesti di Gilda la soprano Magda Piccarolo, dalla voce fresca, dolcemente timbrata e dal canto improntato a gentile espressione lirica. Correttezza di canto e fine espressività passionale hanno valso al Duca di Aldo Sinnone le approvazioni degli spettatori. Uno Sparafucile eccezionale per imponenza di mezzi vocali è stato il basso Luciano Donaggio, che anche in questa breve parte si è rivelato cantante di superiori qualità. Ottima per canto e azione la Maddalena di Ebe Ticozzi e bravi anche gli altri. Emilia Curiel (Contessa e Giovanna), Aristide Baracchi (Monterone), dalla dizione incisiva; Gino Lusardi (Marullo), Vladimiro Lozzi (Borsa Matteo), Mario Tommasini (Conte Ceprano). A posto i cori del maestro Bugamelli. Sensibilità musicale e conoscenza delle esigenze teatrali ha rivelato il maestro Antonio Narducci, direttore sicuro e autorevole. Pubblico numeroso, applausi molti e calorosi.

— Per oggi alle 15.30 è annunziata una rappresentazione della «Tosca» con Emilica Vera, Giovanni Malipiero, Piero Biasini e gli altri esecutori della prima recita.

— Da stamane sono in vendita presso la Biglietteria Centrale i posti per la seconda recita di «Rigoletto) fissata per domani, con inizio alle 15.30. Prossimamente: prima recita di «Butterfly», con una grande interprete.

Cinematografo alla Casa germanica

Alla Casa germanica oggi, alle 14, si svolgerà un unico spettacolo cinematografico, per la colonia tedesca. Saranno proiettati un interessante documentario culturale, una «Wochenschau» di viva attualità e il suggestivo lavoro «Zirkus Renz» della «Terra Film».

D.I.M.M. sede B. Oggi, con inizio alle 16, sede di via Cassa di Risparmio n. 12, spettacolo d'arte varia.

Farmacie aperte. Oggi rimarranno aperte le seguenti farmacie: Biasoletto via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Balbo 4; Godina, Campo S. Giacomo 1; dott. Fioretti e Zennaro, via dell'Orologio 6; «Alla Madonna del Mare», Largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 44; Picciola, via Oriani 2; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via Mazzini 43; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

La partita di calcio a Monfalcone tra la «Deutsche Wehrmacht» e il Dopolavoro Cantieri

Nel pomeriggio di oggi, come diamo ampio annunzio nella nostra edizione monfalconese, si svolgerà a Monfalcone una partita molto importante di calcio tra la squadra della «Deutsche Wehrmacht Triest» e quella di quei Cantieri. L'incontro è organizzato dal Dop. C.R.D.A., sotto gli auspici del Dop. provinciale e dell'Ortsgruppe del Partito nazionalsocialista di Trieste.

Gli spettacoli al Ferroviario. Oggi, alle 15 e alle 17, cinema nella sede di piazza Vittorio Veneto del Ferroviario.

TEATRI CINEMA E RITROVI

ROSSETTI. Ore 15.30: Stagione lirica: «Tosca», di G. Puccini.
NAZIONALE. 14.30, 16.35, 18.40: «La cena delle beffe», con A. Nazzari, C. Calamai.
EXCELSIOR. 13.45, 15.5, 16.55, 18.45: «L'amante nell'ombra», V. Sjostrom, G. Hagman.
PRINCIPE. 10: «Mattinata comica». 14: «Frau Luna», con Theo Lingen e Paul Kemp. Prima visione.
FILODRAMMATICO. 13: «Un bacio e nulla più», con P. Javor e Klary Tolnay e Comp. Triestina in «Sogno o realtà», e Varietà.
FENICE. 14.30, 16.30, 18.20: «Capitan Sparviero», con L. Soto, A. Mayo, L. Nieto.
CASALINI (Largo Duca degli Abruzzi 3). 14.30, 16.30, 18.30: «Per tutta una vita», con Paola Wessely, Joachim Gottschalk.
ITALIA. 13.30: «Un grande amore», con Zarah Leander. Ultime repliche.
REGINA. 13.30: «Un'ora di felicità», vicenda passionale, con Maria von Tasnady, Heinrich George.
IMPERO. 14.30, 16, 17.30, 19: «Dente per dente», con Caterina Boratto e Carlo Tamberlani. Dom.: «Idillio a Majorca».
REALE. 14: «Signorina terremoto», amore biricchino di una ragazza indiavolata.
GARIBALDI. 13: «La sua notte», con Lida Baarova, la grande protagonista di «Amante mascherata».
MASSIMO. 14: «Principessina», passionale, con Rosanna Dal, Roberto Villa.
NOVO CINE. 14: «La maestrina», con M. Denis e A. Checchi. Avventura d'amore.
MODERNO. Oggi e domani, ore 9.45 e 11.20: Grande mattinata: «Cenerentola e il signor Bonaventura», meravigliosa fiaba musicale. Dalle 14: «La cortigiana di Siviglia» (Carmen), con I. Argentina.
ARMONIA. 14: «Giorni felici», Lilia Silvi, A. Nazzari. Varietà.
ODEON. 13.30: «Fra Diavolo», con Enzo Fiermonte e Laura Nucci.
SAVOIA. Inizio ore 13: «La via delle cinque lune», con Luisella Beghi e Andrea Checchi. Vietato ai minori di 18 anni.
MARCONI. 10 e 11.30: Mattinata «Io e il leone», «Birillo petroliere», «Pick-Puck» e Topolino. Dalle 14: «Tradizione di mezzanotte», Viviane Romance, dramm.
AZZURRO. 14: «Arrivederci Francesca», con M. Hopper, H. Soehnker.
RADIO. 14: «Il vagabondo della steppa», con E. Barcesca e J. Sersosky.
VITTORIA. 14: «Anime in tumulto», con G. Falckenberg, C. Tamberlani. Ult. 19.
CENTRALE. 13: «La donna è mobile», con Ferruccio Tagliavini, C. Campanini.
ADUA. 13: «Il bastone della cieca», con Zita Szeleczki e Josef Timar.
VENEZIA. 10: Mattinata «Tarzan l'indomabile». Dalle 14: «Cuor di regina».
CARDUCCI. Oggi e domani ore 10 e 11.30: «Il corsaro nero». Ore 14: «Le due tigri» colossale.
BELVEDERE. 14.30: «Il re si diverte» (Rigoletto), Brazzi, Mercader, Duranti.

COMUNICATI

Quelle famiglie che alla data dell'8 settembre 1943 avevano dei familiari in servizio militare presso il V.o Reggimento Autieri, Trieste, Caserma «Duca delle Puglie» e che ora siano in possesso di notizie pervenute loro dal familiare internato in Germania, sono pregate di far conoscere il proprio indirizzo alla famiglia Casalotti-Benussi, Pola, via G. Muzio n. 36, tel. 373.

Chiunque tornato recentemente da Spalato avesse notizie del caporal maggiore ERMANNO JOST, Ufficio Tappa Principale N. 12, P. M. 118, oppure potesse dire dove trovasi attualmente detto ufficio è vivamente pregato telefonare a suo fratello Rodolfo al numero 5252, oppure scrivere famiglia Jost, Trieste, via dello Scoglio 65.

Chiunque fosse in grado di fornire qualche notizia del sottoten. MARIO FONDA, Artigl. Contr. Dep. Truppe Miste per lo Egeo, trovantesi a Barletta il giorno 7 settembre, è pregato vivamente di informare la famiglia Fonda, Trieste, Servola 392, telefono n. 93243.

Chiunque possa dare notizie dell'A. A. BEDINI ENEA, 1.o Regg. Artiglieria Alpina, P. M. 200 (Divisione Tauriniense), è pregato comunicarle alla famiglia Bedini, P. Gozzano 5, Torino.

Chiunque avesse notizie del colonnello LUCIANO BASSADONNA già Comandante del Distretto di Psihopea (Albania), Posta Militare 125, è pregato di comunicarle a: Guido Bonmartini, Trieste, via Imbriani 14, telefono 6986.

Chiunque avesse notizie del capitano LUIGI QUAGLIANO, 42.o Raggruppamento Artiglieria di C. A. 164 Gruppo da 149/19, Comando, P. M. 78 (Francia), è pregato comunicarle a Sabatino Quagliano, via S. Lazzaro 20, Trieste, telefono 32956.

Chiunque potesse dare notizie del Ten. VITTORIO SCARPA del 56.o Regg. Artiglieria «Casale», 2.o Gruppo, P.M. 45 (Grecia, Agrinion), è pregato comunicarle alla famiglia Volpe, Trieste, viale Regina Elena 17, telefono 27733.

Alla fine di agosto il S. Ten. Carrista GIULIANO PASQUALI, 32.o Regg. XVI Btg., P. M. 50, era a Monti (Sardegna) e il Ten. MARIO GORLATO, 155.o Regg. Art., P. M. 155 era nei pressi di Cattaro. Chi ne abbia notizia è pregato informare Pasquali, Trieste, viale XX Settembre 39.

La persona che ha imbucato a Trieste una lettera diretta ad ALMA TESS, Cormons, per conto di MARIO TESS, è pregata caldamente di dare maggiori notizie all'interessata, a Cormons, Piazza 24 Maggio.

Dott. Silvio Sessi
Specialista malattie dei bambini
riprende la sua attività.
VIA CARDUCCI N. 6 - Telef. 6092
Chiamate fino alle ore 21

La
Industria Triestina Prodotti Scientifici S. A.
avverte tutte le maestranze che, per nuovi accordi intervenuti con gli organi competenti, il lavoro verrà ripreso col giorno MARTEDI' 2 NOVEMBRE 1943, anzichè il giorno 5 novembre 1943, come comunicato di presenza.

Avviso la mia affezionata clientela che oggi, 31 corrente, mi trasferisco provvisoriamente in Corso F. Muti n. 3 per una vendita di fiori pro sinistrati d'Italia, con una ricca scelta di fiori e piante.
Maria Marchi
Via S. Lazzaro 20 - Telefono 70-17

AVVISI COLLETTIVI

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 6478 B
PRESTASERVIZI mattinata, ottime condizioni. Piazza Carlo Alberto 3 secondo.
PRESTASERVIZI pomeriggio cercasi. Sonnino 37, secondo, destra. 73516 B
RAGAZZA tuttofare, cercasi, buon trattamento familiare. C. Marzio 22-VI. 73471 B
RAGAZZA stabile o prestaservizi, cerca piccola famiglia Sonnino 49 porta N. 3.

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

DICIASETTENNE, pratica ufficio, conoscenza dattilografia, contabilità, offresi. Cassetta n. 19561 C, Unione Pubblicità.
IMPIEGATA giovane, diplomata, diligente, seria, pratica ufficio, offresi. Cassetta 19537 C Unione Pubbl. 19537 C
IMPIEGATO 24enne, abilitazione magistrale, pratico ogni lavoro ufficio, corrispondente dattilografo perfetto, ottime referenze, offresi. Cassetta 19491 C Un. Pubbl.
IMPIEGATO 50.enne pratico ufficio conoscenza lingue, offresi. Cassetta n. 19548 C, Unione Pubblicità.
STENODATTILOGRAFA ventunenne, lunga pratica ufficio, conoscenza contabilità, offresi. Cassetta 19562 C, Unione Pubbl.

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

ASSUMO qualsiasi lavoro di copiatura con macchina da scrivere oppure di traduzioni italo-tedesche o francesi, proprio domicilio. Scrivere Cassetta 19532 CC Un. Pubblicità. 19532 CC
SARTO assume lavori uomo donna, rivoltature, prezzi modici. Scussa 4, p.terra.

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

CONTABILE bilancista, pratico contabilità ricalco, conoscenza tedesco, cercasi prontamente. Offerte dettagliate, pretese, referenze a Kühne e Nagel via S. Nicolò 4.
DATTILOGRAFE perfette con perfetta conoscenza tedesco, cercansi per provincia, assicurato vitto ed alloggio gratuito. Offerte con pretese Cassetta 19585 D, Unione Pubblicità.
GARZONA, principiante, mezzalavorante sarta donna, cercansi. Berti. XX Settembre 21, terzo. 73517 D
MEZZALAVORANTE, garzona sarta uomo, cercansi. Sartoria Cantisari, via G. Carducci 12. 73531 D
MODELLA, cerca studio pittura Falzari. XX Settembre 27. Presentarsi domenica 10-12. 57658 D
MODISTA lavorante capace, cercasi, massima paga, lavoro tutto l'anno. Corso Garibaldi 5, negozio mode. 73513 D
RAGAZZETTA per negozio fiori, cercasi prontamente. Dante 7, Savelli. 1235 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA vuota uso cucina, cerca pensionata. Via Jacopo Cavalli 10, terzo, destra. 0057699 E
CAMERA mobiliata, salotto e bagno, possibilmente riscaldamento, cercasi. Offerte banco caffè Venezia, viale XX Settembre.
MOBILIATA eventualmente vitto, trattamento cura familiari, cerca distinto stabile. Cassetta 19611 E Unione Pubbl.
MOBILIATA centro, possibilmente uso telefono, cerca distinto. Bergodaz, Albergo Italia. 57418 E

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA mobiliata affittasi a persona seria. Viale XX Settembre 54. 1000 F
MATRIMONIALE signorile, comodo cucina, stanza pranzo, bagno, telefono, ascensore, casa nuova, affittasi presso distinta a coniugi soli. Via Giulia 41, quinto, destra. 57473 F
MOBILIATA per coniugi, affittasi. Ronchetto 91, Servola. 73512 F

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

AMMISSIONE alla prima media inferiore, superiore (Istituto tecnico, nautico, industriale). Apertura primi di ottobre. Istituto «Cavour», Bastione 4 (via Fontanone), tel. 69-51. 1051 G
ARMONICA apprenderete brevissimamente iscrivendovi alla Scuola «Euterpe», San Nicolò 32, tel. 3333. Corsi di pianoforte, armonium, violino, canto, fiati. (Noleggio strumenti). 57570 G
AUTORIZZATA scuola taglio-cucito inizia corsi metodo praticissimo, Gatteri n. 23, secondo. 73536 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 57433 G
DIPLOMA ragioniere, costruttore, capitano, macchinista navale (primo e secondo biennio); maestro-a; maturità liceale, classica, scientifica, artistica (architettura). Corsi pomeriggio, sera. Ultima sessione ottimi risultati. Istituto «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24, telefono N. 5436.
ISTITUTO «Dante Alighieri», via Zanetti 8, corsi diurni e serali, tutti i tipi scuola media. 1198 G
LICENZA scuola media; ammissione primi corsi superiori istituto tecnico, magistrale, liceale classico, scientifico, artistico (architettura). Corsi mattino e serale. Ultima sessione ottimi risultati. Istituto «C. Battisti», Viale XX Settembre 24, telefono 5496. 73464 G
LINGUE moderne. Metodo speciale accelerato. Preparazione esami, corrispondenza commerciale. Rossini 14. 73445 G
MATURITA' classica, scientifica, magistrale, artistica. Corso per capitani, macchinisti, costruttori navali. Istituto «Cavour», via Bastione 4 (via Fontanone), telefono 69-51. 1050 G
RAGIONERIA, geometri 1.o e 2.o biennio: apertura 15 settembre. Istituto «Cavour», Bastione 4 (via Fontanone), telefono 69-51. 1052 G
STENOGRAFIA insegna diplomata, anche metodo accelerato. Ginnastica 1 porta 4.

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BORSA signora negozio Carturan via Roma 6, pregasi rinvenitore trattenersi denaro riportare borsa altri oggetti Battisti 8, portineria. 73772 H
BRACCIALETTO, carissimo ricordo, smarrito tram 1, piazza Ciano, Hortis. Generosa mancia: Rosso, Hortis 2. 57779 H
BUSTINA contenente catenina rotta oro leggero smarrita via Corsica, generosissima mancia. Via Balbo 3, portineria.
CANE lupo, giovane, smarrito venerdì 23, risponde nome «Fido». Generosa mancia riportandolo: Rapicio 4, Caterin. 73739 H
CAPPELLO uomo nocciola chiaro smarrito. Mancia riportandolo magazzino Zanetti 3, Dellasavia. 57884 H
CAPPOTTO nero dimenticato treno Aurisina pregasi portare Salesiani Trieste.
PORTAMONETE smarrito contenente chiavi. Mancia generosa rinvenitore. Conti 7, Cocevar. 73787 H
GUANTI donna, pelle blù, smarriti venerdì Politeama. Buonissima mancia onesto rinvenitore. Portineria, Aleardi N. 8.
MAZZO chiavi smarrito 29 sera, vie Rossetti, XX Settembre, Parini. Mancia portandole (telefonando 94075) portiere Esattoria Comunale. 57860 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 6477 I
APPARTAMENTO 4 stanze, possibilmente villa, cercasi, eventualmente scambiasi con altro 2 stanze accessori poggiuolo a mare. Offerte Cassetta 19425 I, Unione Pubblicità. 19425 I
APPARTAMENTO a Portorose in villa, completamente arredato, tutti accessori. Indirizzo Piccolo. 57629 I
CAMERA cucina comfort, 80 mensili, scambio con camerino in più o uguale. Sherbez, S. Marco 45; vitare 8-14. 73515 I
CAMERA cameretta cucina, scambiasi con camera o camerino in più. Deangeli. Giuliani 30. 0072224 I
MAGAZZINO a Sistiana per deposito vino o altro, affittasi. Tel. 67-03. 57700 I
MATRIMONIALE ammobiliate, una un letto, 2 vuote, affittansi a Sistiana. Tel. 67-03. 57701 I
QUARTIERE soleggiato camera cucina, tutti conforti, scambiasi più grande. Bresel, Guardia 52. 57670 I
QUARTIERINO camera cucina, piccolo orto, occasione per sposi, 150 mensili, vendesi mobilio. Scala Santa 37. 57731 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

ALLOGGIO o casetta 3-4 stanze con campagna, periferia Trieste, cercasi. Offerte Cassetta n. 19518 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTINO con o senza mobilio, anche in custodia, cerca distinta, posto sicuro. Cassetta 73267 L Unione Pubbl.
APPARTAMENTO due stanze cucina, cercano distinti sposi soli. Cassetta 19544 L, Unione Pubblicità.
LOCALE centro, per ufficio, cercasi. Ditta Presel, XXIII Marzo 1, telef. 8637.
PIEDATERRA, appartamentino, oppure parziale appartamento mobiliato, occuperebbe anche fine novembre, statale, celibe, massime garanzie, purchè prezzo conveniente. Pregasi telefonare 5290. 73383 L
QUARTIERE in custodia rileverebbero distinti sposi soli benestanti, condizioni da convenirsi. Cassetta n. 19544 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

ANTENNA interna efficientissima, incorporata in quadro d'arte, brevetto esclusività Padoani, S. Francesco 2. 1701 M
BILANCIA famiglia, occasione, vendesi. Madonnina 39, primo. 57682 M
CALDAIE termosifone da mq. 0.50 e mq. 18 o termoconvettori con 2 o 4 tubi, vendonsi. Telefonare 7797. 57643 M
CAPPOTTO uomo, statura media, vendesi, Mazzini 3-IV, sinistra. 57760 M
CAPPOTTO, vestito uomo, lana, mantello bambino 5.enne, giacca e gonna. Visitare dalle 10-12, Jaeger, Viale XX Settembre 58. 57695 M
CAPPOTTO ragazzo 16.enne statura alta snella, acquistasi se ottimo stato. Telef. 90272. 57668 M
CAPPOTTO donna, statura media, vendesi. Valdirivo 4 portiere. 73537 M
CAPPOTTO uomo, impermeabile chiaro, giacca cameriere giacca gonna, signora forte, vendo. Caprin 10 I destra. 57536 M
CARROZZELLA sport, vendesi. Via Rbiano, piano II, porta 5. 19581 M
CARROZZELLA sport, seminuova, vendesi. Ponti, via Montecchi 2. 0056794 M
CARROZZELLA Phoenix sport, cappotto panon nero, uomo, vendo. Vittoria Colonna 6-III, destra. 73558 M
CARROZZELLA sporto molleggiata, vendesi occasione. Marussi, Piazza Impero 11, secondo. 0073218 M
CUCINA o bollitore elettrico usato, acquistasi. Telefonare 46-60. 19492 M
FISARMONICA 24 bassi nuovissima vendesi urgentemente. Risorta 7, porta 11.
FISARMONICA 90 tasti, nuova, vendesi. Crispi 12 III. 57564 M
FISARMONICA perfetta, grammofono valigia, dischi, fotografica, binoccolo, vendensi. Bon, Mazzini 46, terzo, scala seconda. 19580 M
FOTOGRAFICA Kodak 6x9, stilografica foglia oro, vendo o scambio con grammofono. Ginnastica 32-IV, sinistra. 73508 M
GIOCATTOLI vari, lampade tavolo, baule, grande presepio, vendonsi. Giulia 3, portineria. 57555 M
GRAMMOFONO valigia ortofonica, voce fortissima, vendesi. Ghirlandaio 19, secondo, sinistra. 73402 M
IMPERMEABILE signora, tessuto gommato foderati, scozzese, vendonsi. Machiavelli 28 I destra. 19188 M
IMPERMEABILI donna, blù, puro cotone, macchina, grammofono, vendesi occasione. Gatteri 44, porta 3. 73557 M
INGRANDITORE, formato Leica, completo obbiettivo, vendesi mattinata, lire 500. Solitro 13, porta 10. 73443 M
MACCHINA rimagliacalze nuova, divanoletto, vestito statura media, occasione o cambiasi con radio o bicicletta. De Martino, Corsica 17-II, porta 4. 57671 M
MACCHINA «Singer» bellissima, spola rotonda, garantita, vendesi. Settefontane 12, interno. 19582 M
MACCHINA scrivere portatile, vendesi. Crispi 12 terzo. 57665 M
MACCHINA cucire «Necchi», vendesi. Viale Sonnino 16, portineria. 57729 M
OFFRIAMO coniglio razza pura, coppie o singoli, prezzo 200 cadauno: Rex grigionero, Angora grigio-perla, migliorati, Cincillà, Fulvo Borgogna, Jimalaia, Ariete. Rivolgersi Allevamento Castions di Strada, Frazione Molino di Sotto. 73470 M
PELLICCE persiano, zampe persiano, pannofix, capretto, vendonsi. Machiavelli 28 primo, destra. 19429 M
PELLICCE agnello, capretto, noce, marrone, bellissime, occasione. Toti 2, Cervo.
PELLICCETTA capuccio, bianca, altra grigia, cappotto uomo, nero, copriletto rosa, nuovo, vendonsi. Piazza Impero 11 IV.
PELLICCETTA lapin bianco, bambina 4enne, vendesi. Viale Regina Margherita 9, portiere. 19663 M
PELLICCIA pregiata nera, lucida, quasi nuova, vendesi 6500, eventualmente scambiasi equivalente chiara. Portineria Mercadante 1. 19515 M
PELLICCIA, lenzuola, calze, impermeabile donna, vendesi occasione. Via Solitario 4, porta 10. 73468 M
PELLICCIA, vendesi occasione. Via Alfieri 15. 57732 M
PELLICCIA interna lapen usata, giacca nera con panciotto, vendonsi. Via Giulia 100, porta 16. 57673 M
PELLICCIA persiano, prima qualità, occasione vendesi. Ind. Piccolo. 57691 M
PELLICCIA cavallino, agnello ed altre, vendonsi occasione. S. Lazzaro 19 II sin.
POMPA disotturazione, seminuova, piccolo lavandino con sifone, vendonsi, mattinata. Manzoni 18 porta 15. 19613 M
QUADRI d'arte con antenna interna incorporata, brevetto esclusività. Padoani, S. Francesco 2. 1701 M
RADIO marca 5 valvole, fonotavolino. Canova 24 porta 13. 57741 M
RADIO «Voce del padrone», mobile, radiogrammofono, vendonsi occasione. Carducci 32 II. 1000 M
RADIO ultimo modello, nuovissimo: ore 10-14. Caprin 2 III destra. 57651 M
RADIO perfetta recente, fonotavolino, bicicletta lusso, vendonsi. Sonnino 4, II.
RADIO Magnadyne, medie, armadio, lavamano, letto bambino, materasso, Crispi 43 quarto. 19658 M
RADIOGRAMMOFONO Telefunken 7 valvole, seminuovo, radio, vendonsi. Ireneo 9 I porta 6. 73509 M
RADIOGRAMMOFONO di marca, vendo, causa partenza; dalle 11 alle 14. Foscolo 44 porta 10. 73548 M
RADIORIPARAZIONI rapide, garanzia lavoro. Sostituzioni, modifiche per valvole introvabili, eseguisce Radio Vianello. piazza Vico 9. Telefono 93875. 73714 M
RADIORIPARAZIONI anche domicilio nelle 24 ore. Battera 14, Coslovich, specialista autorizzato. Telef. 90007. 57531 M
RADIORIPARAZIONI anche a domicilio. Stanci, Gatteri 45 I int., telefono 96776.
ROLLEIFLEX prima serie, binoccolo prismatico, vendonsi. Mazzini 46 III scala seconda. Bon. 19580 M
SCARPE «Zenit», uomo 42, seminuove, scarponi lavoro, nuovissimi 42, vendonsi. Nizza 1 V. 73741 M
SCARPE montagna 36, donna, scambiansi con scarpe ragazzo 33. Piazza Tommaseo 4, portinaia. 57861 M
SCARPE montagna sci 37, nuove, culla vimini, vendonsi. Sonnino N. 8, Bisiani.
SCARPE cuoio, nere 41, ragazzetta 36-37, cappotto bambina decenne. Via Rossetti 5 V porta 12; dalle 9-15. 57716 M
SCARPE nuove N. 38, vestito blù ragazzo 10-12 anni. Via S. Marco 53 I. 57615 M
SCARPE uomo, nuove, tutto cuoio, 41, da lavoro, altre sci, vendonsi. Corso Garibaldi 4 porta 12. 73540 M
SCARPE donna, pelle, nuove N. 36, vendonsi. Dante 7. 73705 M
SCENDILETTO 2 pelogriggi, vendonsi. Foscolo 16 porta 8. 73726 M
SEDIE portaombrelli, lavateste parrucchiere, ferro cromato, vendonsi. Via Palestrina 8. Viti; esclusi mediatori. 73731 M
SPECCHIO Biedermeyer, 120 per 75, antica sedia veneziana, vendo. Genova 11 IV destra. 57761 M
STIVALONI N. 42, scarpe 43, giacca pelle con pelliccia, vendonsi. Romagna 30, trattoria. 57840 M
STIVALONI nuovi, marrone scuro, numero 43, valvole nuove tipo EL3, 6L6, 78, vendonsi. Ind. Piccolo. 57864 M
STIVALONI uomo N. 41 (un paio), vendonsi. Battisti 8 II. 73266 M
STIVALONI neri 42, scarpe uomo marron 41, cappotto noce bambina 12enne, vendonsi mattinata. Rossetti 36. 57871 M
STIVALONI 41, scarpe 42 cuoio, poco usate, vendonsi. Zaccaria 6 III. 57862 M
STUFETTA ghisa, seminuova, vendo. P. Impero 7, primo. 57727 M
VASI cinesi, porcellana, 2, bianchi, vendonsi. Via Carducci 32 II. 104 M
VESTITO nero, cameriere, media statura, stato perfetto, ottima stoffa, vendesi. Bernini 10, II, destra. 00213 M
VESTITO nero, uomo, giacca persona forte, vendesi. Navali 16, port. 19554 M
VESTITO uomo, seminuovo, lana, soprabito, orologio tascabile cronometro, vendonsi. Ghirlandaio 23, Reglia. 1090 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BAMBOLA nuova o perfetto stato, acquisterei. Dettagliare Cassetta 19583 N Un. Pubblicità. 19583 N
FISARMONICA, grammofono valigia, dischi, binoccolo, fotografica, compero. Via Mazzini 46 III interno, Bon. 19580 N
FISARMONICHE di qualsiasi marca, acquisto. Rossoni, corso Garibaldi 3, telefono 94371. 57306 N
IMPERMEABILE Vatro e soprabito cercansi. Offerte Cassetta 37452 N, Unione Pubbl.
MACCHINA cucire, rientrante, buona, cercasi occasione. Indicare prezzo Cassetta 19543 N Unione Pubblicità. 19543 N
MACCHINA scrivere, acquistasi. Offerte Cassetta 19552 N Unione Pubbl. 19552 N
PELLICOLE mute sonore, acquistansi, purchè occasione. Offerte Cassetta 19493 N Unione Pubblicità. 19493 N
POLTRONA Frau, ottimo stato, vasca bagno ferro smaltato e scaldabagno, compero occasione. Viale Sonnino 5 II. Bello.
RADIO, tipo indifferente, purchè funzionante, cerca privato. Pregasi telefonare numero 27665. 57656 N
RADIO tutti i tipi, anche guasti, acquista Rossoni, corso Garibaldi 3, tel. 94371.
RADIO pluri onda, compera privato. Offerte Cassetta 19497 N Unione Pubblicità.
TAVOLO e scansia per uso sartoria, cercasi. Via Vasari 5 I. 57710 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

CUCINA bella, forte, straoccasione, vendo. Vidali 9 III interno. 57639 NN
CUCINA modello, adatta sposi, bellissima, vendesi. Sterpeto 4, porta 7. 500 NN
CUCINA fortissima, moderna, camera matrimoniale, armadio 3 porte. Molino vento 5 primo sinistra. 57547 NN
CUCINA adatta sposi, ultima creazione, con marmi. Madonnina 39 I. 57548 NN
CUCINA lussuosa, fortissima, occasione, vendesi in giornata, Indirizzo al Piccolo. 57549 NN
CUCINA lussuosa, massiccia, mobile unico, grandioso, vendesi. Crispi 51, falegnameria. 73341 NN
CUCINE lussuose, moderne, camera matrimoniale, 2 armadi. Pascoli 5 porta N. 8.
CUCINE moderne con marmi, fortissime, via del Bosco 18, falegname. 57516 NN
MATRIMONIALE lussuosissima, fuori serie, pelliccia capretto rasato, vendonsi. Via Gambini 37, Grandi. 57746 NN
MATRIMONIALE 3 porte panniforti, vendesi. Foscolo 42 III. 57707 NN
PIANINO germanico rara perfezione vendesi occasione. Carducci 32-II. 112233 NN
PIANINO magnifico, ottima occasione; visitare pomeriggio; rivenditori astenersi. Indirizzo Piccolo. 57697 NN
PIANINO, eventualmente mezza coda, acquistasi. Informare telefono N. 90688.
PIANISTA prenderebbe in consegna ottimo pianino. Collocazione sicura. Indirizzo Piccolo. 57657 NN

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BICICLETTA uomo, altra donna, altra bambino, acquistansi. XX Settembre 15, negozio. 73495 Q
BICICLETTA Bianchi «Touring», seminuova, robustissima, vendesi. Via Giulia 59, giornalaio. 57647 Q
BICICLETTA donna, cappotto pelle, stivaloni 40, vendonsi. Via Media 11. 57745 Q
BICICLETTA passeggio, vendesi. Via Valdirivo N. 32 (osteria). Presentarsi oggi in mattinata. 19550 Q
BICICLETTA donna, ballon, seminuova, vendesi. Via Settefontane 97 sec., Piaja.
BICICLETTA uomo, passeggio, seminuova, con copertone ricambio, vendesi. De Martino, Corsica 17 II porta 4. 57672 Q
BICICLETTA uomo, vendesi. Via del Pozzo 16 I porta 13. 73514 Q
BICICLETTE uomo donna, ottimo stato, vendo. Canova 24 porta 17. 57543 Q
BICICLETTE uomo, complete (2), vendonsi. Mazzini 46 III, scala seconda. Bon.
GASSOGENI Soterna a legna per autocarri, motobarche e motori fissi: non richiedono pulizia dei filtri. Costo di esercizio bassissimo. Marzolla, XXIV Maggio 14, Gorizia. 1258 Q
JOLE olimpionica completa di vela vendesi. Indirizzo Piccolo. 73568 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— R

NEGOZIO modisteria avviato, vendesi occasione. Cassetta 19566 R Unione Pubbl.

Matrimoniali
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— U

QUARANTENNE, operaio artigiano, relazionerebbe signorina o vedova con quartiere, scopo matrimonio. Cassetta 19584 U Unione Pubblicità. 19584 U
VEDOVA 48 anni, possidente, sposerebbe distinto con posizione sicura, massima segretezza. Cassetta 19512 U Unione Pubbl.

Diversi
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— V

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16 secondo.
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39, ore 14-20, tel. 73-00. 21858 V
CHIROMANTE diplomato, consulti scientifici. Riceve Gatteri 46-I. n. 10. 58947 V
HELIOS, chiromanzia scientifica, consulti. Via Genova 11 IV, telefono 26306.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, alle due edizioni del lunedì.

Dopo brevi ma atroci sofferenze, veniva strappato all'immenso affetto dei suoi cari

ANDREA VIELMETTI

droghiere

Lo piangono inconsolabili nel dolore, la moglie **RINA**, la madre **FRANCESCA ved. VIELMETTI**, il fratello **ALFONSO**, le sorelle **ANTONIETTA TOFFOLI, PAOLA TOFFOLI, MARIA ROSSETTI-CONTI**, la cognata **ANITA MASETTI**, le cognate **GISELLA, ALMA** e **MARIA**, i cognati ed i nipoti che, in unione a tutti gli altri congiunti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali del diletto Estinto avranno luogo in Gradisca il giorno 2 novembre, alle ore 16, partendo dalla via Bergamas N. 20.

Trieste-Gradisca, 30 ottobre 1943.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Nell'adempimento del dovere al servizio della Patria che amò come la famiglia, il 2 giugno a. c. immolò la vita in mare

UMBERTO DEL TIN

macchinista navale

Lo piangono con fiero dolore la moglie **ELENA** nata **ROSSETTI**, l'adorata figlia **BERTINA**, il fratello **DOMENICO**, la sorella **VITTORIA in RUZZIER** e gli altri parenti tutti.

Nella tragica giornata del 4 ottobre, moriva il

dott. Vitale Berardinelli

Podestà di Pisino - Rettore del Convitto «F. Filzi» - Preside del R. Liceo Scientifico.

IL MUNICIPIO DI PISINO

Dopo 20 giorni di prigionia nelle carceri di S. Marina di Albona, la notte del 5 ottobre veniva troncata la vita del

cav. CESARE MONTI

Squadrista - Sciarpa Littorio - Marcia su Roma

Ne dànno il triste annuncio la moglie **ARMIDA** nata **BRANCONI**, i figli **ISTRIA, SERENA** e **SERGIO**, la sorella **RICHETTA**, i fratelli mons. **VALERIANO, ROBERTO, EUGENIO**, e i parenti tutti.

Albona, 29 ottobre 1943-XXII.

La notte di martedì 5 ottobre, in Santa Marina di Albona, veniva troncata la nobile vita del

dott. ing. Bruno Bidoli

Abbandonati nel dolore, lo piangono la moglie **ELVIRA BRATINA**, i figli **ENZO, CLAUDIO, MARIELLA**, le sorelle **MERY** ved. **SALVADOR, CARMEN** in **PARDERA** (assente), **ARGIA** e i nipoti tutti.

Albona, 29 ottobre 1943-XXII.

Tragico destino, nell'incursione aerea nemica su Milano del 13 agosto c. a., ci rapiva i nostri cari

ALBERTO LONGO con la consorte ERMINIA e i figli SERGIO e WANDA

I fratelli **AURELIO** e **MARINO** (assenti), **FERRUCCIO ANTONIETTA, ERMINIA, AMELIA, GIULIA** e **MARIA** unitamente alle famiglie **LONGO, GIUDICI, TAVAGNA, GODINA** e **DELLAK**, e i parenti tutti ne dànno il triste annuncio a quanti li conobbero e amarono.

La Messa verrà celebrata il 5 novembre alle ore 6.30, nella Chiesa di S. Giacomo.

Trieste-Milano, 31 ottobre 1943.

La sera del 29 corrente, dopo lunghe sofferenze sopportate con santa rassegnazione, chiuse la Sua esistenza tutta dedicata alla famiglia ed al lavoro

GIACOMINA GIONCHETTI n. MAURO

Immersi nel più profondo dolore dànno l'annuncio il marito **FORTUNATO** ed i figli **MARIO** con la moglie Gemma Corazzi, **MARIA** col marito Carlo Rota, **ANTONIETTA, BRUNA** col marito Domenico Chierego, **ROMEO** con la moglie Nerina Iaconi e **GEMMA** col marito Giuseppe Amabile, unitamente ai nipoti, alla cognata ed agli altri parenti.

I funerali avranno luogo domenica 31 corrente, alle ore 10.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Lontano dai suoi cari si spense serenamente il giorno 28 corrente in seguito a malattia contratta in servizio della Patria il soldato

ANGELO CIANI

d'anni 22

Straziati dal dolore che non avrà conforto, ne dànno la triste notizia i genitori **GIACOMO** e **MARIA PUNTAR**, le sorelle **IDA** e **ADRIANA** che tanto l'amarono, gli zii e le zie, i cugini e quanti lo conobbero.

La cara salma riposa nel cimitero di Bellaggio (Como).

Trieste, 31 ottobre 1943.

Venerdì all'alba il nostro adorato

Fulvio Andreassi

ci ha lasciato per sempre, tutti, nel più profondo dolore.

Famiglie:
ANDREASSI, VALENTINIS, SRICCHIA

I funerali avranno luogo lunedì 1.o novembre, alle ore 10.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 30 ottobre 1943.

Prim. impr. Zimolo Torre Bianca 28

Nel primo doloroso anniversario dell'improvviso trapasso di

GIOVANNI MANETTI

la moglie e la figlia lo ricordano a [illegible] ti quelli che gli vollero bene.

La Messa in suo suffragio ve[illegible] lebrata lunedì 1 novembre [illegible] 11.15, nella Chiesa di S. Antoni[illegible]

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringrazian[illegible] mente tutti coloro che in va[illegible] vollero onorare la memoria [illegible] adorata

MAMMA

Famiglie: **GODINA, DE**[illegible] **FERRETTI.**